



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ex S.M. "Torraca"
convenzionato con l'Opera Nazionale Montessori



Via A. Moro n. 6 – 75100 Matera – tel. 0835-333201
Cod. Fisc. 93051580772 - Cod. Mecc. MTIC82500P
mtic82500p@istruzione.it mtic82500p@pec.istruzione.it
<http://www.ictorracamatera.edu.it/>



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO EX S.M. "TORRACA" - -MATERA
Prot. 0009477 del 03/12/2021
06 (Uscita)

Agli Atti
All'Albo

OGGETTO: Determina a contrarre acquisti forniture - Fondi Strutturali Europei. Programma Operativo Nazionale. Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). REACT EU. Asse V. Priorità d'Investimento: 13i. (FESR). Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2. “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”- Avviso pubblico prot. N. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Codice progetto: 13.1.2A-FESR PON-BA-2021-20 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

CUP: J19J21016360006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 , n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 10 del 22/02/2019 con la quale è stato stabilito di elevare fino a 39.999,00 il limite di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico;

VISTI il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
- VISTI i seguenti regolamenti UE: - Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; 2 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione; - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO l'avviso pubblico 28966 del 06/09/2021 Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2. "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";
- VISTA la candidatura presentata n°1065757 del 09/09/2021 e le graduatorie definitive regionali;
- VISTA la nota Prot. AOODGEFID – 0042550 del 02/11/2021 di autorizzazione del progetto;
- VISTO il PTOF 2019/2022;
- VISTO il Programma Annuale 2021;
- VISTA la disposizione di assunzione in bilancio;
- VISTA la necessità di avviare le procedure relative agli acquisti per la realizzazione del progetto;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le

scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

ACCERTATA l'assenza di convenzioni Consip relative alla fornitura per tipologia e caratteristiche;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VERIFICATO che la fornitura è rinvenibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., previa indagine di mercato con l'acquisizione di almeno tre preventivi

DETERMINA

1) di avviare la procedura per l'affidamento diretto sul MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., previa indagine di mercato con l'acquisizione di almeno tre preventivi;

2) di impegnare la spesa complessiva di € 27.985,70 (Iva inclusa) sull'attività A03/03 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione – Avviso 28966/2021" per l'acquisto di n°17 Monitor Digitali Multitouch da 65";

3) di procedere ai controlli previsti per gli acquisti superiori ai 20.000 €, prima di stipulare il contratto, verificando:

- il possesso di tutti i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- la verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012);
- la verifica dei requisiti speciali, se previsti.

Si designa, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Dirigente Scolastico Caterina Policaro e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Rosa Grilli.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo on line dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Caterina Policaro